

TORNA “IL JAZZ ITALIANO PER LE TERRE DEL SISMA”, FINALE ALL'AQUILA IL 5 E 6 SETTEMBRE

30 Luglio 2020



L'AQUILA – La grande famiglia del jazz italiano torna all'Aquila e lo fa con un nuovo corso progettuale diretto da tre nuovi direttori artistici che, nel 2020, hanno raccolto il testimone lasciato da Paolo Fresu, il cui impegno proseguiva dalla prima edizione del 2015. Quest'anno a condurre il programma del festival saranno infatti Ada Montellanico (cantante, musicista e presidente dell'Associazione Il Jazz va a Scuola), Simone Graziano (musicista e presidente dell'Associazione Musicisti Italiani di Jazz) e Luciano Linzi (direttore artistico della Casa del Jazz e del Festival JAZZMI, consigliere Associazione I-Jazz).

Due giorni di concerti (5 e 6 settembre), che terranno conto delle nuove normative a seguito

dell'emergenza Coronavirus e che, proprio per questo motivo, vedranno un programma più diluito a partire già dal pomeriggio del sabato, con l'inizio degli eventi musicali dalle ore 17.

Nonostante il contingentamento e le restrizioni, saranno quasi 200 i musicisti coinvolti anche nel 2020, con molta attenzione alle nuove generazioni e ai progetti "al femminile". Alcuni nomi tra quelli coinvolti: **Enrico Intra, Antonello Salis, Simone Zanchini, Stefano Cocco Cantini, Silvia Bolognesi, Ares Tavalazzi, Roberto Ottaviano, Pietro Tonolo, Mauro Ottolini, Fabrizio Bosso, Giovanni Guidi, Marco Colonna, Marcella Carboni, Dario Cecchini, Susanna Stivali, Naomi Berril** molti altri.

Altra novità importante di questa edizione è la nascita di una produzione originale per far crescere il rapporto di costruzione continua con la città dell'Aquila. L'idea della direzione artistica è infatti chiamare ogni anno un artista a collaborare con l'Orchestra del Conservatorio, incarico che, in questa edizione, è stato affidato al Maestro Enrico Intra, importante personalità della musica italiana; Intra presenterà un progetto originale composto insieme all'Orchestra, si tratterà di una produzione esclusiva, una prima idea concreta di sviluppo e formazione musicale portata sul territorio dell'Aquila; un primo passo importante che, nell'idea degli organizzatori, può gettare le basi per nuove e futuribili collaborazioni.

Da segnalare anche tre grandi omaggi dedicati a Gianni Lenoci, Aldo Bassi e Carlo Conti, tre musicisti prematuramente scomparsi nei mesi passati, musicisti che hanno lasciato un importante segno nella comunità del jazz italiano, la quale adesso coglie questa fondamentale occasione per ricordarli con la loro musica, protagonista di tre diversi set originali e in prima nazionale.

La nuova manifestazione intende concentrarsi completamente sul jazz italiano a 360°, certi della passione e della grande partecipazione che questa musica riscontra ogni anno in questa città. L'edizione del 2020 non vuole lasciare indietro nessuno, proprio per dare un segnale ancora più forte di coesione in un periodo come questo, in cui gli artisti e i lavoratori dello spettacolo sono stati tra le categorie più colpite dal lockdown; la programmazione cercherà quindi di dare visibilità anche ai nuovi progetti, alle produzioni innovative, a tutte le forme espressive che questo genere naturalmente concede; un programma sensibile, quindi, a ciò che il jazz italiano rappresenta in questo momento storico, tra grandi nomi, giovani di talento e nuovi nomi di un panorama in crescita continua.

Due sono i concerti organizzati e presentati dall'Alexanderplatz, storico locale romano e punto di riferimento per la musica jazz, per dare particolare risalto ai musicisti abruzzesi.

Nel primo appuntamento salirà sul palco la formazione d'eccezione "Abruzzesi per le terre

d'Abruzzo. Noi suoniamo per la nostra gente" composta dal batterista **Lorenzo Tucci**, dal contrabbassista **Renato Gattone**, dal pianista **Claudio Filippini** e dal sassofonista **Francesco Cipollone**; nel secondo, il Jazz incontra la cultura "Urban" con la jazz-band italiana Bardamù sullo stesso palco insieme ai due musicisti abruzzesi, il trombonista **Davide Di Pasquale** e la cantante ed **Elaisa Mancini** alla voce, e con uno special guest d'eccezione, l'Mc e producer Esa aka "El presidente". Un incontro di linguaggi ed espressioni per riportare il jazz a parlare con la gente, per riavvicinare le nuove generazioni a una cultura da sempre vicina alle mutazioni e alle tematiche sociali.

I concerti serali si terranno in Piazza Duomo e saranno presentati da **Fiorenza Gherardi** e da **Piji Siciliani**, mentre le altre location scelte saranno: il Parco del Castello, Piazza Palazzo, Piazza Chiarino, Piazza Santa Maria Paganica, Piazza dei Gesuiti, Fronte Casa dello Studente, Fontana delle 99 Cannelle.

Durante le due serate verranno inoltre conferiti i premi da parte della Federazione Nazionale Il Jazz italiano, nello specifico: tre premi alla Carriera a **Franco Fayenz**, **Guido Manusardi** e **Amedeo Tommasi**; il premio Giovani Visionari a **Evita Polidoro**. La manifestazione vuole inoltre ricordare la figura di **Mario Guidi**, illuminato manager e agente scomparso alla fine dello scorso anno, con un premio alla sua memoria che verrà consegnato al figlio, il pianista **Giovanni Guidi**.

Confermate anche le attività curate dalle altre associazioni della Federazione, in particolare i laboratori ideati e svolti dall'Associazione Il Jazz va a scuola in collaborazione con la scuola Dante Alighieri e Nati Nelle Note per i laboratori dedicati alla prima infanzia; prosegue anche la programmazione del jazz club curato da Italia Jazz Club (programma in fase di definizione) che animerà le serate aquilane nel palco di Piazza Palazzo con l'ormai atteso concerto a tarda sera, a conclusione delle giornate, e la successiva jam session aperta a tutti i musicisti che saranno presenti.

Una novità da segnalare per questa edizione sarà la presenza dello storico Alexanderplatz Jazz Club che organizzerà una sessione musicale a conclusione della manifestazione a Piazza Chiarino la sera del 6 settembre, a partire dalle ore 20; una collaborazione, quella con il prestigioso locale romano diretto da **Eugenio Rubei**, che tende a valorizzare tutto il panorama del jazz italiano, dando luce anche all'importante lavoro portato avanti dai club.

"Quando nel 2015 partimmo con l'idea di portare il jazz all'Aquila in segno di solidarietà per i territori colpiti dal sisma doveva essere un evento unico ed eccezionale", ha ricordato il ministro **Dario Franceschini**.

“Il successo e la grande partecipazione di pubblico ci ha portato a renderlo un appuntamento annuale che, grazie alla passione di tanti musicisti e degli organizzatori, in pochi anni è diventato un punto di riferimento del jazz italiano e del jazz internazionale. Adesso è ancora più importante continuare perché questo Festival diventa simbolicamente un momento di ripartenza per un settore che sta attraversando una profonda crisi. L’edizione del 2020 sarà sicuramente diversa dalle precedenti ma sarà sempre una grande festa popolare di grande qualità e di grande gioia”, ha aggiunto.

“Anche quest’anno Siae scende in campo con il jazz italiano per le terre colpite dal sisma per sostenere attraverso la musica i territori martoriati dai tragici eventi legati al terremoto”, ha commentato Giulio Rapetti Mogol, presidente della Siae.

“Ora più che mai è importante continuare a portare l’attenzione sulle comunità che con grande sacrificio e perseveranza stanno ricostruendo il proprio tessuto vitale. La Società Italiana degli Autori ed Editori riserva grande attenzione ai fermenti dell’universo jazzistico, che in Italia rappresenta ormai una vera forza nel panorama culturale in continua crescita. In base ai dati Siae relativi al 2019, il jazz vede incrementi superiori al 4% degli indicatori economici, relativi alla spesa al botteghino e alla spesa del pubblico, mentre gli ingressi hanno fatto registrare una crescita di oltre 5 punti percentuali”.

“Il Jazz italiano per le terre del sisma testimonia la capacità di reagire, risollevarsi ed emanciparsi attraverso la bellezza e l’arte, declinata in tutte le sue forme, da parte di popoli e vaste aree del Paese colpiti da una terribile calamità naturale”, sono state le parole del sindaco **Pierluigi Biondi**.

“L’Aquila è diventata un punto di riferimento del variegato panorama jazzistico nazionale grazie alla capacità di fare squadra su un progetto che nel corso degli anni è cresciuto, ha mantenuto la sua identità, continuando ad esprimere un forte messaggio di solidarietà, e ha saputo adattarsi e resistere a contingenze del tutto nuove e inaspettate, come la pandemia da coronavirus. Un obiettivo possibile grazie all’impegno di chi, oltre al Comune che sostiene l’iniziativa attraverso il programma ReStart (per cui una parte delle risorse per la ricostruzione è destinata allo sviluppo delle potenzialità culturali del cratere 2009), ci ha scommesso e creduto, ovvero Mibact, Siae, Federazione nazionale Il Jazz Italiano, un grande amico dell’Aquila come Paolo Fresu che quest’anno ha lasciato il testimone della direzione artistica ad Ada Montellanico, Simone Graziano e Luciano Linizi, a cui formulo i migliori auguri di buon lavoro”.

“La due giorni aquilana – ha aggiunto Biondi – sarà impregiata, oltre che dalle performance dei musicisti, anche da un altro evento straordinario: proprio nel weekend del 5 e 6

settembre si terrà la presentazione e una pre-apertura della sede del museo Maxxi-Museo nazionale delle arti del XXI secolo, ospitato nel settecentesco Palazzo Ardinghelli, che sarà inaugurato il prossimo 30 ottobre. Il forte messaggio che arriva dal capoluogo d'Abruzzo è che la cultura, attraverso consapevolezza e rispetto delle regole, aiuta a sconfiggere la paura, non solo del coronavirus, ma di tutte le inquietudini e angosce con cui la società moderna è costretta a fare i conti quotidianamente”.

“La città de L'Aquila ha dimostrato negli anni la forza e la capacità di ricominciare dopo un tragico evento ed è questo che rende ancora più importante la manifestazione di quest'anno che vuole rilanciare ed evidenziare quanto la musica e la cultura siano fondamentali per poter pensare a una vera ripresa dopo il disastro pandemico che ha cambiato totalmente il vivere sociale”, hanno affermato Graziano, Linzi e Montellanico, direttori artistici della manifestazione.

“La percezione che si ha degli artisti spesso è legata ai nomi più conosciuti che normalmente, in ogni ambito artistico, rappresentano il 5% dell'intera realtà. Tantissimi sono i musicisti che popolano il variegato e colorato mondo del jazz italiano e tanti si sono alternati dal 2015 ad oggi. Ma in questa edizione, ancora di più, abbiamo voluto dare spazio e cercare in quel 95 % che ne rappresenta la sua totalità, tanti progetti innovativi e originali, di grande valore. Un pensiero di grande affetto va agli amici Gianni, Carletto e Aldo, straordinari musicisti e Mario storica e importante personalità, che prematuramente ci hanno lasciato e a cui dedichiamo quattro intensi omaggi”, hanno aggiunto.

“È sempre molto significativo per noi partecipare a ‘Il Jazz Italiano per le Terre del Sisma’. Sostenere una manifestazione che, attraverso la musica e centinaia di artisti, promuova il dialogo tra culture diverse e sia un potente catalizzatore e faro per quei luoghi colpiti dal terremoto del 2009, è davvero un grande privilegio. Siamo fermamente convinti che il linguaggio universale della musica sia un bene prezioso, soprattutto in questo momento storico, dove è ancora più forte l'esigenza di rafforzare il tessuto sociale, culturale ed economico di quei territori”, ha detto **Andrea Micciché**, presidente Nuovolmaie.

Il Jazz Italiano per le Terre del Sisma giunge alla sesta edizione con un pensiero rinnovato che prosegue nel cammino di questi anni.

Per dimostrare, anche al tempo del coronavirus, quanto la musica sia uno straordinario linguaggio di speranza capace di unire e tendere la mano.

Informazioni e iscrizioni all'indirizzo

<http://www.movimentotellurico.it/marcia-solidale-in-jazz-2020/>.

IL PROGRAMMA

Sabato 5 e Domenica 6 settembre 2020

Presentatori: Pierluigi Siciliani e Fiorenza Gherardi

PIAZZA DUOMO

Sabato 05.09 ore 20:00 ENRICO INTRA dirige

Big Band del Conservatorio di Musica "A. Casella"

Italo D'Amato, Sabatino Matteucci, Gianluca Caporale, Marcello Balena, Riccardo Maggitti

Emanuele Graziano, sassofoni

Alessandro Di Bonaventura, Gabriele Mascitti, Giuseppe Iacobucci, Giordano Lizzi, trombe

Antonio Petrelli, Giorgio Filippetti, Cristiano Sanguedolce, Manuel Papetti, tromboni e tuba

Mattia Parissi, pianoforte

Aurelio Almonte, Alessio Fioretti, chitarre

Pietro Pancella, contrabbasso

Davide Di Giuseppe, batteria

Sabato 05.09 ore 21:00 AGUS Collective plays Carlo Conti

Alice Ricciardi, voce

Daniele Tittarelli, sax alto, flauto

Pietro Tonolo, sax tenore, flauto

Francesco Fratini, tromba

Pietro Lussu, pianoforte o fender rhodes

Enrico Bracco, chitarra

Cristiano Mastroianni, chitarra

Marco Acquarelli, chitarra

Vincenzo Florio, contrabbasso

Stefano Nunzi, basso elettrico

Armando Sciommeri, batteria/percussioni

Fabio Sasso, batteria / elettronica

Andrea Nunzi, batteria

Sabato 05.09 ore 21:45 ANTONELLO SALIS & SIMONE ZANCHINI DUO "LIBERI"

Antonello Salis, pianoforte e fisarmonica

Simone Zanchini, fisarmonica e live electronics

Sabato 05.09 ore 22:30 STEFANO COCCO CANTINI – STRAIGHT LIFE

Stefano Cocco Cantini, sax

Ares Tavolazzi, contrabbasso

Andrea Beninati, batteria

Sabato 05.09 ore 23:15 GHOST HORSE

Dan Kinzelman, sax tenore

Filippo Vignato, trombone

Glauco Benedetti, tuba

Gabrio Baldacci, chitarra

Joe Rehmer Basso, elettrico

Stefano Tamborrino, batteria

Sabato 05.09 PREMIAZIONI: AMEDEO TOMMASI / GUIDO MANUSARDI

Domenica 06.09 ore 19:00 A SECRET GARDEN – "Omaggio a Gianni Lenoci"

Roberto Ottaviano, sassofoni

Gianna Montecalvo, voce

Marino Cordasco, pianoforte

Giorgio Vendola, contrabbasso

Marcello Magliocchi, batteria

Domenica 06.09 ore 19:45 FRANCO PIANA & FRIENDS “Omaggio ad ALDO BASSI”

Franco Piana, flicorno

Claudio Corvini, tromba e flicorno

Ferruccio Corsi, Gianni Savelli, sassofoni

Stefania Tallini, pianoforte

Luca Pirozzi, contrabbasso

Pietro Iodice, batteria

Domenica 06.09 ore 20:30 MAURO OTTOLINI feat. FABRIZIO BOSSO “Storyville Story”

Mauro Ottolini, trombone

Fabrizio Bosso, tromba

Glauco Benedetti, sousaphone

Vanessa Tagliabue, voce

Paolo Birro, pianoforte

Paolo Mappa, batteria

Domenica 06.09 PREMIAZIONI: FRANCO FAYENZ / EVITA POLIDORO/MARIO GUIDI

PARCO CASTELLO

Sabato 05.09 ore 17:00 ROOTS MAGIC

Enrico De Fabritiis, sassofoni

Alberto Popolla, clarinetti

Gianfranco Tedeschi, contrabbasso

Fabrizio Spera, batteria

Sabato 05.09 ore 18:00 SIMONE ALESSANDRINI "STORYTELLERS"

Simone Alessandrini, sax alto, composizioni

Antonello Sorrentino, tromba

Federico Pascucci, sax tenore, clarinetto

Riccardo Gola, contrabbasso, synth bass

Riccardo Gambatesa, batteria

Domenica 06.09 ore 15:00 SHE'S ANALOG

Stefano Calderano, chitarra

Luca Sguera, fender rhodes, synth

Giovanni Iacovella, batteria

Domenica 06.09 ore 16:00 MIRKO CISILINO EFFETTO CARSICO

Mirco Cisilino, tromba

Beppe Scardino, sax baritono

Filippo Orefice, sax tenore

Marzio Tomad, basso

Marco D'Orlando, batteria

Domenica 06.09 ore 17:00 XY QUARTET

Nicola Fazzini, sax alto e sax soprano

Saverio Tasca, vibrafono

Alessandro Fedrigo, basso

Luca Colussi, batteria

Domenica 06.09 ore 18:00 HAND LOGIC

Lorenzo Pellegrini, chitarra e voce

Leonard Blanche, synth, elettronica

Alessandro Cianferoni, basso, synth

Daniele Cianferoni, batteria

PIAZZA PALAZZO

Sabato 05.09 ore 17:00 SILVIA BOLOGNESI Young Shouts

Emanuele Marsico, tomba, voce

Attilio Sepe, sax alto

Silvia Bolognesi, contrabbasso, composizioni

Sergio Bolognesi, batteria

Sabato 05.09 ore 18:00 CECILIA SANCHIETTI TRIO "La terza via"

Cecilia Sanchietti, batteria e composizioni

Pierpaolo Principato, pianoforte

Marco Siniscalco, basso elettrico

Sabato 05.09 ore 19:00 ROBERTO PIANCA TRIO

Roberto Pianca, chitarra

Niccolò Cattaneo, organo hammond

Matteo Rebullà, batteria

ROUND MIDNIGHT JAZZ CLUB a cura dell'Associazione ITALIA JAZZ CLUB

Sabato 05.09 ore 21:30 DARIO CECCHINI SUPERQUARTET

Dario Cecchini, sax baritono

Claudio Filippini, pianoforte

Gabriele Evangelista, contrabbasso

Stefano Tamborrino, batteria

Sabato 05.09 ore 22:30 JAM RESIDENT BAND

Daniele Tittarelli, sax alto

Francesco Lento, tromba

Pietro Lussu, pianoforte

Matteo Bortone, contrabbasso

Andrea Nunzi, batteria

PIAZZA CHIARINO

Sabato 05.09 ore 17:00 PASQUALE INNARELLA GO _DEX Quartet

Pasquale Innarella, sax tenore

Paolo Cintio, pianoforte

Leonardo De Rose, contrabbasso

Giampiero Silvestri, batteria

Sabato 05.09 ore 18:00 JACOPO JACOPETTI "Progetto Latino"

Jacopo Jacopetti, sassofoni

Heloisa Lourenco, voce

Marco Ponchiroli, pianoforte

Paolo Andriolo, basso

Enzo Zirilli, batteria

Domenica 06.09 ore 15:00 INDACO TRIO “ D’amore e di orgoglio”

Silvia Donati, voce

Camilla Missio, contrabbasso

Francesca Bertazzo Hart, chitarra

Domenica 06.09 ore 16:00 CLAUDIO FILIPPINI – FILIPPO BUBBICO

Claudio Filippini, pianoforte

Filippo Bubbico, batteria, elettronica

Domenica 06.09 ore 17:00 SOPHIA TOMELLERI QUARTET

Sophia Tomelleri, sassofoni

Simone Daclon, pianoforte

Alex Orciari, contrabbasso

Pasquale Fiore, batteria

Domenica 06.09 ore 18:00 GIORGIO CUSCITO THE JEEPERS

Giorgio Cuscito, sax alto e arrangiamenti

Nicola Tariello, tromba

Massimo Pirone, trombone

Marco Guidolotti, sax baritono e clarinetto

Felice Tazzini, pianoforte

Pietro Ciancaglini, contrabbasso

Marco Rovinelli, batteria

PIAZZA SANTA MARIA PAGANICA

Sabato 05.09 ore 17:00 SUSANNA STIVALI Caro Chico

Susanna Stivali, voce

Alessandro Gwis, pianoforte

Marco Siniscalco, basso elettrico e contrabbasso

Marco Rovinelli, batteria

Sabato 05.09 ore 18:00 PIETRO TONOLO "Twelve gates to the city"

Pietro Tonolo, fiati

Charlie Cinelli, basso e voce

Giancarlo Bianchetti, chitarra

Giovanni Giorgi, batteria

Sabato 05.09 ore 19:00 PHASE DUO Eloisa Manera & Stefano Greco

Eloisa Manera, violini e voce

Stefano Greco, elettronica e monochord

Domenica 06.09 ore 16:00 WELAWARE

Francesco Panconesi, sax tenore

Pietro Paris, contrabbasso

Evita Polidoro, batteria

Domenica 06.09 ore 17:00 FULVIO SIGURTÀ – STEFANO ONORATI ACOUSTIC SINGULARITY

Fulvio Sigurtà, tromba

Stefano Onorati, pianoforte

Domenica 06.09 ore 18:00 MANLIO MARESCA MANUAL FOR ERRORS

Manlio Maresca, chitarra

Daniele Tittarelli, alto sax

Francesco Lento, tromba

Matteo Bortone, contrabbasso

Ivan Liuzzo, batteria

PIAZZA GESUITI

Sabato 05.09 ore 17:00 MARILENA PARADISI RICCARDO BISEO DUO

“ESTAMPORANEA-MENTE”

Marilena Paradisi, voce

Riccardo Biseo, pianoforte

Sabato 05.09 ore 18:00 NAOMI BERRILL SUITE DREAMS

Naomi Berrill, voce e violoncello

Domenica 06.09 ore 16:00 MARCELLA CARBONI MAX DE ALOE DUO POP HARP

Marcella Carboni, arpa elettroacustica

Max De Aloe, armonica

Domenica 06.09 ore 17:00 ALESSANDRO GALATI – MIRCO MARIOTTINI RITUAL SONGS

Alessandro Galati, pianoforte

Mirco Mariottini, clarinetto

Domenica 06.09 ore 18:00 MARCO COLONNA SOLO

Marco Colonna, clarinetti

CASA DELLO STUDENTE

Domenica 06.09 ore 12:00 STEFANO TAMBORRINO SEACUP

Stefano Tamborrino, batteria e voce

Dan Kinzelman, sax tenore

Ilaria Lanzoni, violino

Katia Moling, viola

Andrea Beninati, violoncello

Gabriele Evangelista, contrabbasso

BASILICA SAN GIUSEPPE ARTIGIANO o SAN BERNARDINO

Domenica 06.09 ore 15:00 ANDREA REA PIANOFORTE SOLO

Domenica 06.09 ore 16:00 FRANCESCO NASTRO PIANOFORTE SOLO

Domenica 06.09 ore 17:00 GIOVANNI GUIDI PIANOFORTE SOLO

99 CANNELLE

Sabato 05.09 ore 15:30 DARIO CECCHINI SOLO

Dario Cecchini, sax baritono

PIAZZA CHIARINO

Domenica 06.09 Palco Alexanderplatz Jazz Club

Ore 21:00 ABRUZZESI PER LE TERRE D'ABRUZZO

Lorenzo Tucci, batteria

Renato Gattone, contrabbasso

Claudio Filippini Pianoforte

Francesco Cipollone sax tenore

Ore 22:00 GINASKI WOP BARDAMU

Ginaski Wop batteria, percussioni, sampler, voce

Alfonso Tramontana, pianoforte, tastiere, sintetizzatore, voce

Davide Di Pasquale, trombone

Elaisa Mancini , voce

Sul palco Performance live di due Street Artist

CRAZY DIXIE BAND Street band

Antonio Marinelli, sax soprano

Giulio Filippetti, tromba

Giorgio Filippetti, trombone

Andrea Marinelli, tuba

Angelo Bernardi, banjo

Mattia Marrone, grancassa

Davide Russo, rullante

?SPAZIO INFANZIA

Laboratori ideati e svolti da IJVAS in collaborazione con la scuola Dante Alighieri

Nati Nelle note Laboratori Prima Infanzia